

Comune di Jolanda di Savoia

Provincia di Ferrara

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione
consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per
l'esercizio finanziario*

Anno
2015

IL REVISORE UNICO
DOTT. CRISTIAN POLDI ALLAI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Risultati della gestione di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	11
Conciliazione dei risultati finanziari	12
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
Entrate Tributarie	15
Entrate Extratributarie	17
Spese correnti	18
Spese per il personale	19
<i>VERIFICA CONGRUITA' FONDI</i>	26
<i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	26
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	28
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	30
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	30
PARAMETRI DI RISCOSSO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	31
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	31
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	31
CONTO ECONOMICO	32
CONTO DEL PATRIMONIO	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	35
CONCLUSIONI	35

Comune di Jolanda di Savoia
Organo di revisione
Verbale n. 5 del 21/04/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Jolanda di Savoia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Jolanda di Savoia (FE), lì 21 aprile 2016

Il Revisore Unico



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Cristian Poldi Allai, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.2 del 15.01.2014;

♦ ricevuta in data 20.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 55 del 11.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
- inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012) in corso di predisposizione;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);

- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione in fase di predisposizione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha dato atto con la delibera di approvazione di bilancio del permanere degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n.25 del 28/07/2015;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con determina n.100 del 12/04/2016;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 717 reversali e n. 1434 mandati;

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- è stato fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria come si dirà in seguito;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Risparmio Ferrara reso entro il 28 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione di cassa

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			27.736,66
Riscossioni	814.150,07	4.753.728,00	5.567.878,07
Pagamenti	1.318.427,53	4.277.187,20	5.595.614,73
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			€ -

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	763.748,85	777.186,63	836.128,29
Anticipazioni	1.722.946,98	2.197.189,07	2.519.745,84
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	299,00	301,00	303,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	234.661,54	188.500,00	146.141,61
Utilizzo massimo dell'anticipazione	582.616,00	492.666,83	504.979,48
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	1.722.946,98	2.197.189,07	2.059.893,42
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	135.128,83	459.852,42
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	16.390,61	17.030,43	6.391,29

Si segnala il costante utilizzo da parte dell'ente dell'anticipazione di cassa a testimonianza del perdurare della costante condizione di tensione in cui lo stesso versa.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 298.985,11, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	3.344.513,16	3.477.801,44	7.246.991,04
Impegni di competenza	2.776.022,66	3.017.177,35	6.948.005,93
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	568.490,50	460.624,09	298.985,11

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	4.753.728,00
Pagamenti	(-)	4.277.187,20
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	476.540,80
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	0,00
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	0,00
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	2.493.263,04
Residui passivi	(-)	2.670.818,73
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-177.555,69
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		298.985,11

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di

competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.947.651,30	2.141.743,20	2.594.190,55
Entrate titolo II	558.687,69	629.167,06	390.512,26
Entrate titolo III	786.375,76	838.174,17	1.230.372,18
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.292.714,75	3.609.084,43	4.215.074,99
Spese titolo I (B)	2.776.022,66	3.017.177,35	3.397.304,59
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	445.411,80	408.406,49	414.457,25
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	71.280,29	183.500,59	403.313,15
FPV di parte corrente iniziale (+)			0,00
FPV di parte corrente finale (-)			0,00
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) <u>ovvero</u> copertura disavanzo (-) (F)	0,00		
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare) utilizzo introito alienazioni per estinzione mutui	0,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		0,00	
Altre entrate (specificare) avanzo economico	0,00	0,00	0,00
entrate a specifica destinazione PEF TARI			0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	71.280,29	183.500,59	403.313,15
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	629.490,58	102.207,73	247.421,83
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	629.490,58	102.207,73	247.421,83
Spese titolo II (N)	649.490,58	102.207,73	247.421,83
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-20.000,00	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	0,00		0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	20.000,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	-20.000,00	20.000,00	0,00

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*** categorie 2,3 e 4.*

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
8 Per funzioni delegate dalla Regione	27.987,56	109.829,15
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	27.987,56	109.829,15

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 29.408,56 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			27.736,66
RISCOSSIONI			5.567.878,07
PAGAMENTI			5.595.614,73
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI			3.207.942,41
RESIDUI PASSIVI			3.178.533,85
<i>Differenza</i>			29.408,56
<i>FPV per spese correnti</i>			0,00
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			0,00
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			29.408,56

Il risultato di amministrazione nell'ultimo biennio (anno 2014 post riaccertamento straordinario) ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
		11
	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.292,02	29.408,56
di cui:		
a) parte accantonata	2.292,02	12.787,57
b) Parte vincolata	0,00	16.620,99
c) Parte destinata	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	0,00

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.620,99
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	16.620,99

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	12.787,57
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	12.787,57

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 per Euro 2.292,02 non è stato applicato in quanto poi in sede di riaccertamento straordinario effettuato dal 01/01/2015 è emerso un disavanzo tecnico di Euro 479.681,88.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	9.702.910,81	4.753.728,00	2.493.263,04	- 2.455.919,77
Residui passivi	9.723.317,11	4.277.187,20	2.670.818,73	- 2.775.311,18

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
		12		
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		7.246.991,04		
Totale impegni di competenza (-)		6.948.005,93		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		298.985,11		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		-732.794,05		
Minori residui passivi riaccertati (+)		460.925,48		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-271.868,57		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		298.985,11		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-271.868,57		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.292,02		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		29.408,56		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	-
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.604,00
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3.907,00
3	SALDO FINANZIARIO	697,00
4	SALDO OBIETTIVO 2015	326,00
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	326,00

L'ente ha provveduto in data 29.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.488.344,60	1.553.445,28	1.697.666,25
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	0,00
I.C.I. recupero evasione	5.253,57	0,00	97.000,00
T.A.S.I.		220.175,11	259.634,32
Addizionale I.R.P.E.F.	271.137,32	271.631,92	270.300,12
Imposta comunale sulla pubblicità	6.550,00	4.912,50	4.912,50
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	2.364,75	3.275,00	
Totale categoria I	1.773.650,24	2.053.439,81	2.329.513,19
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI		0,00	0,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00	0,00	0,00
Tassa concorsi			
Totale categoria II	0,00	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.912,50	8.187,50	4.912,50
Fondo sperimentale di riequilibrio	171.928,72	307.154,07	259.764,86
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Sanzioni tributarie	0,00	0,00	
Totale categoria III	176.841,22	315.341,57	264.677,36
Totale entrate tributarie	1.950.491,46	2.368.781,38	2.594.190,55

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	154.782,04	94.000,00	60,73%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.500,00	0,00	0,00%	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	156.282,04	94.000,00	60,15%	0,00	0,00%

Come già raccomandato nelle verifiche trimestrali, si evidenzia che l'attività di accertamento non ha portato ad alcuna riscossione, sensibilizzando quindi l'Amministrazione ad un attento monitoraggio della situazione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	104.017,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	7.017,00	6,75%
Residui (da residui) al 31/12/2015	97.000,00	93,25%
Residui della competenza	0,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
59.670,30	64.334,72	47.000,00

Durante l'esercizio 2015 gli introiti da contributo per permesso di costruire non sono stati destinati al finanziamento di spesa corrente. Non sono presenti somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	527.184,77	608.034,79	360.926,05
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	15.000,00	3.000,00	
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	11.002,92	12.634,27	27.988,21
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	0,00		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	8.000,00	5.498,00	1.598,00
Totale	561.187,69	629.167,06	390.512,26

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	122.646,47	205.792,57	252.865,21
Proventi dei beni dell'ente	104.963,86	178.023,02	153.034,22
Interessi su anticip.ni e crediti	3.000,00	3.000,00	14.503,63
Utili netti delle aziende	9.614,99	11.470,49	9.614,99
Proventi diversi	597.948,85	578.605,40	800.354,13
Totale entrate extratributarie	838.174,17	976.891,48	1.230.372,18

Lo scostamento è prevalentemente dovuto:

nei "servizi pubblici" all'introito relativo al servizio lampade votive e dal servizio mensa;
nei "proventi diversi" alla posta di entrata relativa all'impatto ambientale dovuto da Area Spa.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	123.000,00	186.434,28	-63.434,28	65,97%	
Impianti sportivi	20.000,00	52.989,47	-32.989,47	37,74%	
Mense scolastiche	51.160,67	106.245,15	-55.084,48	48,15%	
Stabilimenti balneari	6.250,00	5.497,20	752,80	113,69%	
Altri servizi	51.416,66	28.002,21	23.414,45	183,62%	
centro aggregazione giovanile		0,00	0,00		
Totali	251.827,33	379.168,31	-127.340,98	66,42%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Il servizio è gestito dall'Unione terre e fiumi ed i proventi sono utilizzati per il finanziamento del bilancio dell'unione. Non sono trasferite ai comuni entrate da violazioni al codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pressoché invariate rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione, per quote affitto reti distribuzione acqua potabile e depurazione, è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	153.605,26	100,00%
Residui riscossi nel 2015	91.022,14	59,26%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	571,04	0,37%
Residui (da residui) al 31/12/2015	62.012,08	40,37%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	62.012,08	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

				28	
Classificazione delle spese correnti		2013	2014	2015	
01 -	Personale	659.154,63	648.306,42	659.044,20	
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	349.400,36	283.090,36	287.182,24	
03 -	Prestazioni di servizi	830.666,74	1.034.511,86	1.029.846,04	
04 -	Utilizzo di beni di terzi	30.377,00	41.246,32	21.071,38	
05 -	Trasferimenti	409.407,16	508.503,44	193.469,10	
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	355.792,53	333.108,99	332.658,45	
07 -	Imposte e tasse	87.358,96	92.660,30	670.308,36	
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	53.865,28	75.749,66	203.724,82	
09 -	Ammortamenti di esercizio				
10 -	Fondo svalutazione crediti				
11 -	Fondo di riserva				
Totale spese correnti		2.776.022,66	3.017.177,35	3.397.304,59	

Si rileva che il trend di aumento della spesa è principalmente dovuto tra gli oneri straordinari per interventi su segnaletica e manutenzione strade

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	734.622,53	659.044,20
spese incluse nell'int.03	0,00	0,00
irap	0,00	35.185,63
altre spese incluse	0,00	0,00
Totale spese di personale	734.622,53	694.229,83
spese escluse	0,00	26.495,10
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	734.622,53	667.734,73
Spese correnti	2.705.033,86	3.397.304,59
Incidenza % su spese correnti	27,16%	19,65%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		
		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	522.652,21
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	132.199,54
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	35.185,63
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	4.192,45
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	694.229,83

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	26.495,10
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	0,00
10	Incentivi recupero ICI	0,00
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	26.495,10

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 28.05.2015 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA				
				33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	83.922,49	83.922,49	85.079,62	
Risorse variabili	4.156,50	4.156,50	4.215,91	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00	0,00	0,00	
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-28.763,32	-27.402,20	-28.559,33	
Totale FONDO	59.315,67	60.676,79	60.736,20	
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00	0,00	
Percentuale Fondo su spese intervento 01	0,00%	0,00%	0,00%	

Il fondo è stato ricalcolato sulla base delle disposizioni della ragioneria generale dello stato con la circolare n.20/2015, dall'Ufficio Unico del Personale dell'Unione Terre e Fiumi.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha affidato incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 nel corso del 2015.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta di euro 55.412,99 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	813,09	80,00%	162,62	39,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	2.300,00	50,00%	1.150,00	0,00	0,00
Formazione	680,00	50,00%	340,00	0,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 39.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel corso dell'esercizio oggetto del presente parere l'Ente non ha affidato incarichi di consulenza in materia informatica.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 292.937,67 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,98%.

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Tab. 40 JOLANDA DI SAVOIA

Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Tab. 41 JOLANDA DI SAVOIA

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	8.153.758,04	7.763.345,20	7.354.938,71	6.940.481,46	6.537.411,05	6.115.989,79
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	-390.412,84	-408.406,49	-414.457,25	-403.070,41	-421.421,26	-434.325,30
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	7.763.345,20	7.354.938,71	6.940.481,46	6.537.411,05	6.115.989,79	5.681.664,49
Nr. Abitanti al 31/12	3.031,00	3.016,00	3.016,00	3.011,00	3.011,00	3.011,00
Debito medio per abitante						

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Tab. 42 JOLANDA DI SAVOIA

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	328.969,28	310.940,17	292.937,67	318.928,20	304.616,32	286.496,44
Quota capitale	390.412,84	408.406,49	414.457,25	403.070,41	421.421,26	434.325,30
Totale fine anno	719.382,12	719.346,66	707.394,92	721.998,61	726.037,58	720.821,74

tasso medio indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	7.354.938,71
Oneri finanziari	292.937,67
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3,98%

Spese in conto capitale

Tab. 36 JOLANDA DI SAVOIA

Previsioni Iniziali 2015	Previsioni Definitive 2015	Somme impegnate 2015	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			in cifre	in %
333.630,45	393.630,45	247.421,83	146.208,62	12,74%

Limitazione acquisto immobili

Nel corso dell'anno 2015 non sono stati acquisiti immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Nel corso dell'anno 2015 non sono stati acquisiti mobili.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha proceduto all'accantonamento per un importo di Euro 12.787,57.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	0,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	12.787,57
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	12.787,57

Fondi spese e rischi futuri

Nono ve ne sono.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	8,00%	8,00%	8,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
			38		
Anno	2013	2014	2015		
Residuo debito (+)	8.153.758,04	7.763.345,20	7.354.938,71		
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	-390.412,84	-408.406,49	-414.457,25		
Estinzioni anticipate (-)	0,00				
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	7.763.345,20	7.354.938,71	6.940.481,46		
Nr. Abitanti al 31/12	3.031,00	3.016,00	3.016,00		
Debito medio per abitante	2.561,31	2.438,64	2.301,22		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
			39	
Anno	2013	2014	2015	
Oneri finanziari	328.969,28	310.940,17	292.937,67	
Quota capitale	390.412,84	408.406,49	414.457,25	
Totale fine anno	719.382,12	719.346,66	707.394,92	

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha richiesto nell'esercizio 2015 anticipazione di cassa.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.39 del 06/05/2015 sono stati correttamente ripresi.

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

Tab. 47 JOLANDA DI SAVOIA

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	1.034.638,91	310.475,97	-577.364,68	146.798,26	14,19%	1.366.871,99	1.513.670,25
Titolo II	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	100,00%	0,00	12.000,00
Titolo III	765.598,49	315.692,05	-116.811,61	333.094,83	43,51%	876.018,65	1.209.113,48
Gest. Corrente	1.812.237,40	626.168,02	-694.176,29	491.893,09	27,14%	2.242.890,64	2.734.783,73
Titolo IV	427.191,40	187.982,05	-38.617,76	200.591,59	46,96%	227.294,12	427.885,71
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	0,00
Gest. Capitale	427.191,40	187.982,05	-38.617,76	200.591,59	46,96%	227.294,12	427.885,71
Servizi c/terzi Tit. VI	22.194,69	0,00	0,00	22.194,69	100,00%	23.078,28	45.272,97
Totale	2.261.623,49	814.150,07	-732.794,05	714.679,37	31,60%	2.493.263,04	3.207.942,41

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	1.769.054,26	960.938,98	-382.411,59	425.703,69	24,06%	1.946.978,62	2.372.682,31
C/capitale Tit. II	356.923,32	22.359,72	-78.513,89	56.049,71	15,70%	206.636,63	262.686,34
Rimb. prestiti Tit. III	135.128,83	135.128,83	0,00	0,00	0,00%	459.852,42	459.852,42
Servizi c/terzi Tit. IV	25.961,72	0,00	0,00	25.961,72	100,00%	57.351,06	83.312,78
Totale	2.287.068,13	1.118.427,53	-460.925,48	507.715,12	22,20%	2.670.818,73	3.178.533,85

Tab. 48/b JOLANDA DI SAVOIA

	Titolo I	Titolo III	Titolo IV	Titolo VI (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2015	146798,26	333094,83	200591,59	22194,69
Residui riscossi	310475,97	315692,05	187982,05	0
Residui stralciati o cancellati	577364,68	116811,61	38617,76	0
Residui da riscuotere al 31/12/2013	31426,37	135241,08	-26008,22	22194,69

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con determina n.100 del 12/04/2016.i revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	0,00	0,00	0,00	31.426,37	115.371,89	1.366.871,99	1.513.670,25
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	31.426,37	115.371,89	0,00	146.798,26
Titolo II	0,00	0,00	0,00	9.000,00	3.000,00	0,00	12.000,00
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo III	0,00	0,00	106.662,83	28.578,25	197.853,75	876.018,65	1.209.113,48
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui sanzioni CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	40.959,56	0,00	40.959,56
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	106.662,83	69.004,62	316.225,64	2.242.890,64	2.734.783,73
Titolo IV	64.000,00	0,00	0,00	136.591,59	0,00	227.294,12	427.885,71
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	453.503,28	453.503,28
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	64.000,00	0,00	0,00	136.591,59	0,00	227.294,12	427.885,71
Titolo VI	3.086,84	1.609,98	12.664,50	0,00	4.833,37	23.078,28	45.272,97
Totale Attivi	67.086,84	1.609,98	119.327,33	205.596,21	321.059,01	2.493.263,04	3.207.942,41
PASSIVI							
Titolo I	0,00	1.652,95	5.827,23	96.094,26	322.129,25	1.946.978,62	2.372.682,31
Titolo II	0,00	0,00	0,00	44.440,32	11.609,39	206.636,63	262.686,34
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	459.852,42	459.852,42
Titolo IV	0,00	0,00	24.821,72	240,00	900,00	57.351,06	83.312,78
Totale Passivi	0,00	1.652,95	30.648,95	140.774,58	334.638,64	2.670.818,73	3.178.533,85

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Relativamente all'esercizio oggetto di analisi non vi sono debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

Come già richiamato sopra, è stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31.12.2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 11 comma 6 lett. j del D.Lgs 118/2011.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Le misure adottate dall'Ente hanno consentito di raggiungere un tempo medio dei pagamenti di molto superiore alla scadenza ex art. 4 del D.Lgs 231/2002 per 160 giorni, così come si evince dal dato pubblicato su amministrazione trasparente ai sensi del D.P.C.M. 22.09.2014.

Si richiama l'ente ad intervenire puntualmente su tale misura.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento).

Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Si dà altresì atto che il Comune ha provveduto a rilevare entro il 20 di ogni mese le fatture sul sistema PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) predisposto dal MEF così come previsto dal comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013;

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, **non rispetta** tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Si raccomanda un attento monitoraggio della situazione in ordine ai residui oltre che sul costante utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 i seguenti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

a) residui attivi e passivi eliminati;

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

PARTE ENTRATA:

- Residui attivi eliminati per Euro 732.794,05;

PARTE SPESA:

- Insussistenze del passivo per Euro 460.925,48.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
A	Proventi della gestione	3.152.394,34	3.331.892,74	4.190.956,37
B	Costi della gestione	2.300.287,36	2.606.105,11	2.860.921,32
	Risultato della gestione	852.106,98	725.787,63	1.330.035,05
C	Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-139.048,50	-146.573,30	243.973,84
	Risultato della gestione operativa	713.058,48	579.214,33	1.574.008,89
D	Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-396.537,67	-352.792,53	-399.955,62
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-288.438,71	-175.185,60	-475.593,39
	Risultato economico di esercizio	28.082,10	51.236,20	698.459,88

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
395.630,26	385.159,27	249.245,40

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E.22.* del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come “Insussistenze dell'attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	8.595.968,51	356.907,95	-249.245,40	8.703.631,06
Immobilizzazioni finanziarie	2.277.284,01	9.614,99	-20.032,26	2.266.866,74
Totale immobilizzazioni	10.873.252,52	366.522,94	-269.277,66	10.970.497,80
Rimanenze				0,00
Crediti	2.261.623,49	946.318,92	0,00	3.207.942,41
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	27.736,66	-23.651,66		4.085,00
Totale attivo circolante	2.289.360,15	922.667,26	0,00	3.212.027,41
Ratei e risconti	0,00		0,00	0,00
				0,00
Totale dell'attivo	13.162.612,67	1.289.190,20	-269.277,66	14.182.525,21
Conti d'ordine	356.923,32	-81.112,66	-13.124,32	262.686,34
Passivo				
Patrimonio netto	3.948.477,90	1.760.333,66	-1.774.195,78	3.934.615,78
Conferimenti	66.891,20	50.912,45	5.753,23	123.556,88
Debiti di finanziamento	6.956.180,40	-414.459,25	398.760,31	6.940.481,46
Debiti di funzionamento	1.769.054,26	616.908,10		2.385.962,36
Debiti per iva	12.833,15	-6.174,83		6.658,32
Debiti per anticipazione di cassa	135.128,83	316.589,90	8.133,69	459.852,42
Debiti per somme anticipate da terzi	25.961,72	-63.505,77	120.856,83	83.312,78
Altri debiti	248.085,21			248.085,21
Totale debiti	9.147.243,57	449.358,15	527.750,83	10.124.352,55
Ratei e risconti	0,00		0,00	0,00
				0,00
Totale del passivo	13.162.612,67	2.260.604,26	-1.240.691,72	14.182.525,21
Conti d'ordine	356.923,32	-81.112,66	-13.124,32	262.686,34

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

IL REVISORE UNICO

Dott. Cristian Poldi Allai

